

# COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

Provincia di Pordenone

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE	
PROTN°	6764
- 9 MAG. 2017	
CAT. .... 109	CL. .... 6

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

GOBAT DOTT.SSA VANIA

## INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui anni precedenti	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica congruità fondi	
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	
Analisi delle principali poste	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto economico	
Stato patrimoniale	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gobat dott.ssa Vania, revisore del Comune di Pasiano di Pordenone;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 8/5/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio da riconoscere, nonché circa il contenzioso in corso;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 46;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 623,90 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 65 del 13/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.713 reversali e n. 3.070 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.360.013,22
Riscossioni	255.189,41	8.415.329,74	8.670.519,15
Pagamenti	1.840.815,54	7.751.622,63	9.592.438,17
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.438.094,20</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>3.438.094,20</b>
di cui per cassa vincolata			234.685,63

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.438.094,20
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	234.685,63
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>234.685,63</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 234.685,63 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, con determinazione n. 182 del 15/2/2017, trasmessa al Tesoriere dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 pertanto non coincide con quella riportata dal tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Disponibilità	1.838.091,04	3.694.869,54	4.360.013,22
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 139.724,87, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	9.024.250,81	7.820.654,85	9.606.432,30
Impegni di competenza	meno	8.061.388,05	8.109.482,81	9.188.544,26
<b>Saldo</b>		<b>962.862,76</b>	<b>-288.827,96</b>	<b>417.888,04</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.201.201,40	1.258.877,05
Impegni confluire nel FPV	meno		1.258.877,05	1.537.040,22
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>962.862,76</b>	<b>-346.503,61</b>	<b>139.724,87</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	8.415.329,74
Pagamenti	(-)	7.751.622,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	663.707,11
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.258.877,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.537.040,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-278.163,17
Residui attivi	(+)	1.191.102,56
Residui passivi	(-)	1.436.921,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-245.819,07
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>139.724,87</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:**

Risultato gestione di competenza	139.724,87
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	863.867,00
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>1.003.591,87</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	172.954,62
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.830.637,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.722.594,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	194.086,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.004.464,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>1.082.446,77</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>1.082.446,77</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	863.867,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.085.922,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	997.532,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.683.223,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.342.953,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>- 78.854,90</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>1.003.591,87</b>



<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1082446,77</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>1082446,77</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
FPV di parte corrente	172.954,62	194.086,93
FPV di parte capitale	1.085.922,43	1.342.953,29

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>importo</b>	<b>fonti di finanziamento</b>
1.537.040,22	Fondi propri

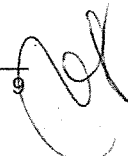
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

#### **Entrate e spese non ripetitive**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:



ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Trasferimento da CATOI Lemene per agevolazioni tariffarie	7.203,12
<b>Totale entrate</b>	<b>7.203,12</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>7.203,12</b>

Le entrate di cui sopra, non essendo state utilizzate nell'esercizio, sono confluite nell'avanzo vincolato.

#### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.859.149,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.360.013,22
RISCOSSIONI	255.189,41	8.415.329,74	8.670.519,15
PAGAMENTI	1.840.815,54	7.751.622,63	9.592.438,17
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>3.438.094,20</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>3.438.094,20</b>
RESIDUI ATTIVI	348.630,13	1.191.102,56	1.539.732,69
RESIDUI PASSIVI	144.715,69	1.436.921,63	1.581.637,32
<b>Differenza</b>			<b>-41.904,63</b>
meno FPV per spese correnti			194.086,93
meno FPV per spese in conto capitale			1.342.953,29
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>1.859.149,35</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.696.105,21	1.582.173,48	1.859.149,35
di cui:			
a) parte accantonata		103.299,08	290.408,13
b) Parte vincolata		56.225,00	31.158,51
c) Parte destinata a investimenti		46.551,90	99.402,21
e) Parte disponibile (+/-) *	1.696.105,21	1.376.097,50	1.438.180,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	46.551,90		817.315,10	863.867,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>46.551,90</b>	<b>0,00</b>	<b>817.315,10</b>	<b>863.867,00</b>

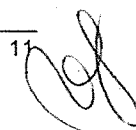
#### *Variazione dei residui anni precedenti*

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	<b>iniziali</b>	<b>riscossi</b>	<b>da riportare</b>	<b>variazioni</b>
Residui attivi	525.304,83	255.189,40	348.630,13	78.514,70
Residui passivi	2.044.267,52	1.840.815,54	144.715,69	- 58.736,29

#### *Conciliazione dei risultati finanziari*

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	139.724,87
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>139.724,87</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		127.868,34
Minori residui attivi riaccertati (-)		49.353,63
Minori residui passivi riaccertati (+)		58.736,29
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>137.251,00</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		139.724,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		137.251,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		863.867,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		718.306,48
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>(A) 1.859.149,35</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	262.221,47
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	23.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.186,66
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>290.408,13</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.855,35
vincoli derivanti da trasferimenti	22.303,35
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>31.158,70</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>99.402,21</b>
-------------------------------	------------------

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015, operando una ricostruzione, per quanto possibile, con dati extracontabili degli stessi, in quanto negli esercizi precedenti all'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile le entrate oggetto di osservazione erano state sempre accertate per cassa.

Gli accantonamenti operati sono dunque prudenziali e pertanto si ritiene che siano congrui rispetto alla situazione dell'ente.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 23.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 23.000,00 disponendo i necessari accantonamenti, quindi si ritiene, sulla base della documentazione dimessa, che l'accantonamento sia congruo.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 5.186,66 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	172.955,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.085.922,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.430.375,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.370.041,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	3.370.041,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.030.222,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	997.532,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8.828.170,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.722.594,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	194.087,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.916.681,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.683.223,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.342.953,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.026.176,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8.942.857,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.144.190,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>1.144.190,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto ad inoltrare la certificazione alla Regione nei termini di legge.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.642.301,07	1.599.003,94	1.595.304,38
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		5.849,48	81.485,51
T.A.S.I.	1.106.829,21	999.665,10	506.645,42
Addizionale I.R.P.E.F.	499.990,45	613.492,37	426.335,05
Imposta comunale sulla pubblicità	21.294,65	16.947,82	18.010,12
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI		666.138,64	801.157,49
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	2.252,22	2.843,58	175,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	527,00		1.261,63
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>3.273.194,60</b>	<b>3.903.940,93</b>	<b>3.430.374,60</b>

La riduzione più consistente è determinata dalla manovra tributaria impostata a livello nazionale che ha visto la soppressione della TASI sull'abitazione principale, ristorata da maggiori trasferimenti regionali collocati al titolo secondo dell'entrata.

La riduzione delle entrate per Addizionale Irpef invece è determinata dall'applicazione dei nuovi principi contabili che prevedono una diversa contabilizzazione rispetto a quelle adottata in passato.

Le entrate tributarie risultano rimosse in competenza al 94,70%, percentuale molto significativa, e i residui riguardano essenzialmente la TARI per la quale invece si registra una percentuale di riscossioni in conto competenza del 74,03%. Per tali entrate è stato appostato apposito fondo svalutazione crediti.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che risultati attesi sono stati addirittura superati (+10.485,00 euro) e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	81.485,51	51.812,51	63,58%	93,76%	24.869,49
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
<b>Totale</b>	<b>81.485,51</b>	<b>51.812,51</b>	<b>48,00%</b>	<b>63,58%</b>	<b>24.869,49</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	359,80	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.838,81	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.479,01	#DIV/0!
Residui della competenza	29.673,00	
Residui totali	31.152,01	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	59.028,49	49.047,61	66.946,75
Riscossione	59.028,49	49.047,61	66.946,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	33.230,78	32.656,27	76.417,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.674.310,73	2.308.574,28	3.057.622,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	178.087,18	164.974,60	121.953,23
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	61.050,86	22.132,80	48.232,75
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>2.946.679,55</b>	<b>2.528.337,95</b>	<b>3.304.226,55</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva l'incremento dei trasferimenti Regionali dovuti, come detto più sopra, per il ristoro del minor gettito TASI abitazione principale (euro 593.000,00 circa).

Altre minori entrate rispetto alle previsioni riguardano contributi a specifica destinazione ai quali corrispondono anche minori spese.

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	993.512,79	228.265,20	522.217,17
Proventi dei beni dell'ente	53.897,37	26.627,24	46.392,20
Interessi su anticip.ni e crediti	11.950,07	14.087,74	681,26
Utili netti delle aziende	43.117,13	210.187,22	59.712,07
Proventi diversi	226.372,38	203.355,50	401.219,85
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.328.849,74</b>	<b>682.522,90</b>	<b>1.030.222,55</b>

L'incremento delle entrate extratributarie è riferibile in parte a somme per recuperi di anni precedenti (sanzioni del codice della strada, da servizi a domanda individuale, credito iva, ecc., rimborsi associazione intercomunale) in parte ad una diversa modalità di riscossione delle entrate di alcuni servizi forniti dall'ente (mensa scolastica, trasporto, ecc.).

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	23.812,34	18.736,96	1.000,00	52.831,92	22.816,34
riscossione	17.121,68	12.576,46		29.584,22	
%riscossione	71,90	67,12	1.000,00	56,00	22.816,34

\* di cui accantonamento al FCDE

Sono state accertate maggiori somme rispetto a quanto preventivato in particolare per l'emissione nel 2016 di un ruolo per sanzioni non riscosse di varie annualità precedenti (euro 20.974,60).

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	23.812,34	18.736,96	52.831,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	22.816,34
entrata netta	23.812,34	18.736,96	30.015,58
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	23.247,70
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	77,45%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.160,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.441,50	169,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.281,00	-69,49%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	24.416,70	
Residui totali	24.416,70	

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 16.764,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	196,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.173,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	977,00	#DIV/0!
Residui della competenza	1.173,80	
Residui totali	2.150,80	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.177.871,35	1.055.532,97	-122.338,38
102	imposte e tasse a carico ente	14.121,31	78.615,29	64.493,98
103	acquisto beni e servizi	2.355.031,26	2.414.753,66	59.722,40
104	trasferimenti correnti	1.533.338,57	1.526.232,93	-7.105,64
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	579.514,15	535.529,33	-43.984,82
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	15.550,38	111.930,19	96.379,81
<b>TOTALE</b>		<b>5.675.427,02</b>	<b>5.722.594,37</b>	<b>47.167,35</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.198.052,00;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 è la seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.198.052,00	1.041.236,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		67.802,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: cantieri lavoro e lavoro flessibile		26.491,00
Altre spese: rimborsi personale in convenzione		201.360,00
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.198.052,00</b>	<b>1.336.889,00</b>
(-) Componenti escluse (B)		194.000,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.198.052,00</b>	<b>1.142.889,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 risulta la seguente:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.000,00	80,00%	600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	505,10	-505,10
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.948,00	50,00%	1.474,00	642,55	0,00
Formazione	4.917,31	50,00%	2.458,66	2.632,00	-173,34
<b>Totale</b>	<b>10.865,31</b>		<b>4.532,66</b>	<b>3.779,65</b>	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con

delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 72,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si ricorda che l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non vi sono spese per servizi esternalizzati in quanto il servizio viene gestito all'interno dell'ente.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 535.529,33 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,16%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,84 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva:

- che i lavori realizzati (impegni) o in fase di avvio/esecuzione (quote confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato) sono pari all'84% di quanto previsto.
- che sono state pagate spese per un importo corrispondente all'86,86% di quanto realizzato nell'esercizio.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non è stata impegnata spesa nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,71%	7,20%	6,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	14.498.339,10	13.941.206,39	12.862.642,63
Nuovi prestiti (+)	525.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.082.132,71	-1.078.563,76	-1.004.464,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.941.206,39</b>	<b>12.862.642,63</b>	<b>11.858.178,38</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.749	7.733	7.717
Debito medio per abitante	1.799,10	1.663,34	1.536,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	613.900,40	579.514,15	535.529,33
Quota capitale	1.082.132,71	1.078.563,76	1.004.464,25
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.696.033,11</b>	<b>1.658.077,91</b>	<b>1.539.993,58</b>
Contributi ricevuti	66.239,42	68.040,81	56.929,19
<b>totale netto</b>	<b>1.629.793,69</b>	<b>1.590.037,10</b>	<b>1.483.064,39</b>

L'ammontare del debito nel corso del 2017 si è ridotto del 7,95% e pertanto anche questo ulteriore obiettivo di finanza pubblica previsto dal legislatore regionale è stato rispettato.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti



## Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 65 del 13/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 49.353,63;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 58.736,29.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	2.195,87	261.322,50	263.518,37
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	4.438,02	695.277,21	699.715,23
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	9.620,00	0,00	0,00	15.214,14	986,00	172.088,20	197.908,34
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	9.620,00	0,00	0,00	15.214,14	7.619,89	1.128.687,91	1.161.141,94
Titolo IV	102.303,35	43.579,50	67.076,23	0,00	0,00	61.937,00	274.896,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	102.303,35	43.579,50	67.076,23	0,00	0,00	61.937,00	274.896,08
Titolo VI	99.267,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.267,18
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	3.949,84	477,66	4.427,50
<b>Totale Attivi</b>	<b>211.190,53</b>	<b>43.579,50</b>	<b>67.076,23</b>	<b>15.214,14</b>	<b>11.569,73</b>	<b>1.191.102,57</b>	<b>1.539.732,70</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	138,78	18.339,70	1.170.427,57	1.188.906,05
Titolo II	12.569,24	6.823,86	35.521,20	0,00	21.963,98	220.253,20	297.131,48
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	49.358,93	46.240,86	95.599,79
<b>Totale Passivi</b>	<b>12.569,24</b>	<b>6.823,86</b>	<b>35.521,20</b>	<b>138,78</b>	<b>89.662,61</b>	<b>1.436.921,63</b>	<b>1.581.637,32</b>

La presenza di residui attivi e passivi aventi un'anzianità superiore ai cinque esercizi è stata dettagliatamente motivata nella relazione sulla gestione.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 623,90.

Tali debiti sono così classificabili:



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			623,90
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>623,90</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 150,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra si è provveduto con fondi propri per l'intero importo.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETÀ/ENTI PARTECIPATI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asco Holding spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
LTA	0,00	11.428,61	-11.428,61	4.557,32	4.557,32	0,00	3
ABL Patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ente fuso dal 17/1/17
Ambiente Servizi	7.836,91	162.996,93	-155.160,02	64.132,03	64.573,27	-441,24	2
Distretto del mobile Livenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ente in liquidazione
CATOI Lemene	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Le differenze sono giustificate dalle seguenti considerazioni:

- per i rapporti con LTA in quanto le somme sono iscritte nel bilancio del Comune relativo all'esercizio 2017;

- per i rapporti a debito nei confronti di Ambiente e Servizi Spa in quanto trattasi di somme non di competenza dell'ente che sono in fase di rettifica dalla partecipata;
- per i rapporti a credito nei confronti di Ambiente e Servizi Spa perché trattasi di somme relative ad annualità per le quali l'emissione della bollettazione del servizio veniva emessa direttamente da Ambiente e Servizi per le quali esiste obbligo di riversamento nei confronti del comune solo nel momento in cui vengono materialmente incassate. Non essendosi ancora verificato il presupposto, l'ente, correttamente, non le ha considerate fra le sue entrate.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che lo scostamento (+13,73) è stato comunque ben contenuto entro il termine massimo di 60 gg. Stabilito dalla normativa e non ha comportato oneri aggiuntivi per l'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Nel corso del 2016 le comunicazioni non sono state fatte a causa dei nuovi adempimenti conseguenti alla contabilità armonizzata che hanno letteralmente stravolto il modo di operare degli uffici finanziari, per difficoltà tecniche/informatiche nell'utilizzo della procedura e anche per il fatto che il Responsabile di servizio per una parte dell'esercizio era presente con orario ridotto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI**

## **DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta 9 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Il parametro non rispettato è quello relativo all'indebitamento, che risulta superiore rispetto al dato di riferimento. Parametro in miglioramento, visto che l'ente non ha previsto la contrazione di ulteriori finanziamenti nel breve periodo.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Tesoriere	BCC Pordenonese
Economo	Dal Bo Silvana
Concessionari	Equitalia Spa
Consegnatari azioni	Dal Bo Silvana
Consegnatari beni	Responsabili degli Uffici/Servizi

## CONTO ECONOMICO

I prospetti economico patrimoniali sono stati redatti per la prima volta secondo i nuovi schemi della contabilità armonizzata.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		8.468.299,97
<i>B componenti negativi della gestione</i>		6.676.849,01
<b>Risultato della gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>1.791.450,96</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		60.393,33
<i>oneri finanziari</i>		535.529,33
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		0,00
<i>Svalutazioni</i>		0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.316.314,96</b>
<i>E proventi straordinari</i>		209.761,05
<i>E oneri straordinari</i>		61.279,93
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>0,00</b>	<b>1.464.796,08</b>
IRAP		74154,83
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>1.390.641,25</b>

\*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che gli stessi, proprio per il mutato criterio di classificazione, non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente che dunque non vengono neppure riportati.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	100.855,56
5.2.3	Soprawvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre soprawvenienze attive	80.122,54
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	28.782,95
		TOTALE	209.761,05 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Soprawvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integ	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	23.866,91 €
	5.1.1.99	Altre soprawvenienze passive	1.978,65 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	- €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in f	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in f	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in f	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in f	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in f	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a am	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Fam	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imp	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istit	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla U	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di c	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termin	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	35.434,27 €
		TOTALE	61.279,83 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato

effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle eventuali immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente si riserva comunque di fare le opportune verifiche circa la completezza dei cespiti inseriti entro l'esercizio 2017:

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 29.732.769,05 con un aumento di euro 11.096.349,60 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	37.806,51	-17.383,73	20.422,78
Immobilizzazioni materiali	36.565.223,64	275.509,01	36.840.732,65
Immobilizzazioni finanziarie	3.420.624,61	0,00	3.420.624,61
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>40.023.654,76</b>	<b>258.125,28</b>	<b>40.281.780,04</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	342.384,46	835.859,58	1.178.244,04
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.548.929,18	-909.744,50	3.639.184,68
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.891.313,64</b>	<b>-73.884,92</b>	<b>4.817.428,72</b>
Ratei e risconti	0,00	30.117,30	30.117,30
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>44.914.968,40</b>	<b>214.357,66</b>	<b>45.129.326,06</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	29.732.769,05	1.529.719,92	31.262.488,97
Fondo rischi e oneri	0,00	28.186,66	28.186,66
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	14.906.910,73	-1.466.976,68	13.439.934,05
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	275.288,62	123.427,76	398.716,38
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>44.914.968,40</b>	<b>214.357,66</b>	<b>45.129.326,06</b>
Conti d'ordine	0,00	1.485.525,96	1.485.525,96

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B I 9 dell'attivo patrimoniale non concernono miglie di beni di terzi.

Non si sono riscontrati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio permuta, conferimenti, acquisti gratuiti, ecc).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 1.945.612,56 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### **Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra

il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, non vi sono crediti stralciati dalla contabilità finanziaria in corrispondenza dei quali dovrebbe essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è correttamente rappresentato.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	più/meno	1.390.641,25
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	53.558,72
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione	più	85.519,98
variazione al patrimonio netto		1.529.719,95

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>importo</b>
fondo di dotazione	19.430.998,55
riserve	10.440.849,17
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	0,00
risultato economico dell'esercizio	1.390.641,25
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>31.262.488,97</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>importo</b>
fondo per controversie	23.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per indennità fine mandato sindaco	5.186,66
<b>totale</b>	<b>28.186,66</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di



finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto della annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato al netto della parte relativa al salario accessorio personale dipendente.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione, nel proprio ruolo di supporto alla funzione di indirizzo e controllo dell'organo politico dell'ente per le sue scelte di politica economica e finanziaria segnala quanto qui di seguito riportato.

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Pramaggiore, 9 maggio 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Gobat dott.ssa Vania

